

BATTERIA N.1 (non estratta)

1) SECONDO L'ARTICOLO 147 BIS DEL T.U.E.L., CHI ESERCITA IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE PREVENTIVA DELLA FORMAZIONE DELL'ATTO?

- 1) ogni responsabile di servizio, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- 2) esclusivamente il segretario e il responsabile del servizio finanziario
- 3) il collegio dei revisori

2) IN MATERIA DI CONFERENZA DI SERVIZI, L'ARTICOLO 11.2 DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA (SUAPE) APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 49/19 DEL 5/12/2019 PREVEDE CHE:

- 1) la conferenza di servizi si svolge di norma in forma semplificata e in modalità asincrona; tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e relazioni in merito al SUAPE nell'apposita seduta convocata a tale scopo in contraddittorio con il precedente
- 2) la conferenza di servizi si svolge di norma in forma semplificata e in modalità asincrona; tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAPE il proprio parere autonomamente, senza la necessità di tenere alcuna seduta
- 3) la conferenza di servizi si svolge di norma in forma semplificata e in modalità sincrona; tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e relazioni in merito al SUAPE nell'apposita seduta convocata a tale scopo in contraddittorio con il precedente

3) IN MATERIA DI EFFICACIA DEL TITOLO ABILITATIVO NEL PROCEDIMENTO IN AUTOCERTIFICAZIONE, L'ARTICOLO 9.2 DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA (SUAPE) APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 49/19 DEL 5/12/2019 PREVEDE CHE:

- 1) nel Procedimento in autocertificazione a 0 giorni l'intervento può essere avviato decorsi 5 giorni dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa al SUAPE previa ricezione della relativa ricevuta.
- 2) nel Procedimento in autocertificazione a 0 giorni l'intervento può essere avviato decorsi 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa al SUAPE
- 3) nel Procedimento in autocertificazione a 0 giorni l'intervento può essere avviato dalla data di presentazione della dichiarazione autocertificativa al SUAPE

4) IN MATERIA DI TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI TRA LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, L'ARTICOLO 47, COMMA 2, DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE PREVEDE TRA L'ALTRO CHE:

- 1) ai fini della verifica della provenienza le comunicazioni sono valide se sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata
- 2) ai fini della verifica della provenienza le comunicazioni sono valide solo se sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata
- 3) ai fini della verifica della provenienza le comunicazioni sono valide se sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata a condizione che siano accompagnate dal documento di identità del funzionario emittente

5) IL SEGRETARIO COMUNALE:

- 1) è nominato con provvedimento della Giunta comunale
- 2) svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti
- 3) non può mai esprimere il parere di cui all'articolo 49 del TUEL

- 6) **AD UNA FESTA ERANO RIUNITI CENTO INVITATI; OGNUNO DI LORO ERA O BIONDO O MORO; TENUTO CONTO CHE ALMENO UNO DEGLI INVITATI ERA MORO E CHE PRESI DUE INVITATI QUALSIASI, ALMENO UNO DEI DUE ERA BIONDO, QUANTI ERANO GLI INVITATI MORI E QUELLI BIONDI?**
- 1) 99 mori, 1 biondo
 - 2) 50 mori, 50 biondi
 - 3) 1 moro, 99 biondi
- 7) **UN UOMO COMPIE A RITMO COSTANTE 480 PASSI IN 40 ORE. QUANTI PASSI COMPIE ALLO STESSO RITMO IN 10 ORE?**
- 1) 240
 - 2) 160
 - 3) 120
- 8) **SI ATTRIBUISCANO I SEGUENTI CODICI DI IDENTIFICAZIONE: D=8, L=5, C=6, E=4. INDIVIDUARE QUALE SEQUENZA DI LETTERE CORRISPONDE AL NUMERO PIU' GRANDE.**
- 1) CDLLE
 - 2) CLDEE
 - 3) CCLDE
- 9) **PER AFFITTARE UNA SALA FESTE, 18 AMICI SI DIVIDONO LA SPESA E PAGANO 6 EURO CIASCUNO. SE IL GRUPPO DEGLI AMICI SI RIDUCE DI UN TERZO, QUANTO PAGHERA' CIASCUNO PER AFFITTARE LA STESSA SALA?**
- 1) 15 euro
 - 2) 7 euro
 - 3) 9 euro
- 10) **SE OGNI 59 GATTI 12 DI ESSI SONO NERI, QUANTI GATTI SU 177 SONO NERI?**
- 1) 122
 - 2) 46
 - 3) 36
- 11) **AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 50/2016, LA PROGETTAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI SI ARTICOLA, SECONDO TRE LIVELLI DI SUCCESSIVI APPROFONDIMENTI TECNICI:**
- 1) progetto preliminare, progetto definitivo e progetto esecutivo
 - 2) progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo
 - 3) studio di fattibilità, progetto definitivo e progetto esecutivo
- 12) **LA STAZIONE APPALTANTE, IN RAPPORTO ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA E ALLA DIMENSIONE DELL'INTERVENTO, INDICA LE CARATTERISTICHE, I REQUISITI E GLI ELABORATI PROGETTUALI NECESSARI PER LA DEFINIZIONE DI OGNI FASE DELLA PROGETTAZIONE. E' CONSENTITA L'OMMISSIONE DI UNO PIÙ LIVELLI DI PROGETTAZIONE?**
- 1) la stazione appaltante non può omettere nessuno dei livelli di progettazione
 - 2) la stazione appaltante può omettere solo il progetto definitivo purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso
 - 3) la stazione appaltante può omettere uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione

- 13) NEI CASI DI DI APPALTI CONSEGUENTI AL RITIRO, ALLA REVOCA O ALL'ANNULLAMENTO DI UN PRECEDENTE APPALTO, PER I QUALI RISULTINO SCADUTI I PARERI, LE AUTORIZZAZIONI E LE INTESE ACQUISITI, MA NON SIANO INTERVENUTE VARIAZIONI NEL PROGETTI E IN MATERIA DI REGOLAMENTAZIONE AMBIENTALE, PAESAGGISTICA E ANTISISMICA NÉ IN MATERIA DI DISCIPLINA URBANISTICA, PER QUANTO TEMPO SONO COMUNQUE CONFERMATI I PARERI, LE AUTORIZZAZIONI E LE INTESE GIA' RESI DALLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI?**
- 1) devono essere riacquisiti i soli pareri, autorizzazioni o intese che risultino scaduti
 - 2) non oltre tre anni
 - 3) non oltre cinque anni
- 14) AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II. QUAL È IL VALORE STIMATO DI UN LAVORO AI FINI DELL' OBBLIGO DI INSERIMENTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI?**
- 1) pari o superiore a 100.000,00 euro
 - 2) pari o superiore a 40.000,00 euro
 - 3) pari o superiore a 80.000,00 euro
- 15) IL PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI, A NORMA DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. DEVE ESSERE ALLEGATO:**
- 1) al progetto esecutivo
 - 2) al progetto definitivo
 - 3) al progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 16)AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 DA CHI VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE PER I LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A UN MILIONE DI EURO?**
- 1) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti
 - 2) dal responsabile unico del procedimento
 - 3) da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020
- 17) CHI REDIGE LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI (SAL)?**
- 1) il Direttore dei Lavori
 - 2) il Responsabile Unico del Procedimento
 - 3) il Coordinatore per la Sicurezza
- 18) IL D.LGS. N. 152/2006 DISCIPLINA LE PROCEDURE PER LA VIA, LA VAS E LA IPPC. AI FINI DEL SUDETTO D.LGS. LO STUDIO CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CON LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE, CONCEZIONE, DIMENSIONI, DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE E' DENOMINATO..**
- 1) giudizio di compatibilità ambientale
 - 2) studio di impatto ambientale
 - 3) procedimento di valutazione ambientale strategica
- 19) IN BASE AL D.LGS. N. 152/2006 RECANTE NORME IN MATERIA AMBIENTALE, A COSA SI APPLICA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA?**
- 1) ai piani e ai programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale
 - 2) ai progetti che possono avere impatti ambientali significativi e negativi
 - 3) ai piani di protezione civile in caso di pericolo per l'incolumità pubblica

20) A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 93 DEL D.LGS. 81/2008, IL COMMITTENTE DEI LAVORI È ESONERATO DALLE RESPONSABILITÀ CONNESSE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CON LA DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEI LAVORI?

- 1) no, in nessun caso
- 2) sì, limitatamente all'incarico conferito al responsabile dei lavori
- 3) sì, ma solo se il numero massimo di lavoratori presenti giornalmente in cantiere è inferiore a 50 unità

21) A NORMA DEL D.LGS. 81/2008, QUANTI GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI I DATORI DI LAVORO DELLE IMPRESE ESECUTRICI DEVONO METTERE A DISPOSIZIONE DEI RAPPRESENTANTI PER LA SICUREZZA COPIA DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA?

- 1) almeno dieci giorni prima
- 2) deve essere messo a disposizione in occasione della consegna dei lavori
- 3) deve essere messo a disposizione in base alle indicazioni del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione

22) COSA SI INTENDE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 PER UOMINI GIORNO?

- 1) entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera
- 2) numero di lavoratori che quotidianamente sono presenti in cantiere compresi i lavoratori autonomi
- 3) il numero dei lavoratori necessari per l'esecuzione dell'intera opera se inferiori a 200

23) I LAVORATORI SECONDO L'ART. 20 DEL D.LGS 81/2008 SONO OBBLIGATI A SOTTOPORSI AI CONTROLLI SANITARI?

- 1) sì sempre
- 2) sì se previsti da legge
- 3) no, solo se acconsentono

24) LA L.R. 23/1985, IN MATERIA DI MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO STABILISCE CHE:

- 1) è mutamento rilevante della destinazione d'uso ai fini urbanistici ogni forma di utilizzo di una unità immobiliare diversa da quella originaria, anche se non accompagnata dall'esecuzione di opere edilizie, purché tale da comportare l'assegnazione dell'unità immobiliare a una diversa categoria funzionale tra quelle indicate al comma 1 dell'art. 11 della LR. 23/1985
- 2) è mutamento rilevante della destinazione d'uso ai fini urbanistici ogni forma di utilizzo di un immobile o di una singola unità diversa da quella originaria, solo se è accompagnato dall'esecuzione di opere edilizie
- 3) il mutamento della destinazione d'uso rilevante a fini urbanistici non è soggetto a SCIA, ma necessita della comunicazione al SUAPE

25) AI SENSI DEL D.P.R. N. 380/2001, LA SENTENZA DEFINITIVA DEL GIUDICE PENALE CHE ACCERTA CHE VI È STATA LOTTIZZAZIONE ABUSIVA, DISPONE LA CONFISCA DEI TERRENI, ABUSIVAMENTE LOTTIZZATI E DELLE OPERE ABUSIVAMENTE COSTRUITE. PER EFFETTO DELLA CONFISCA:

- 1) i terreni sono acquisiti di diritto e gratuitamente al patrimonio della Regione nel cui territorio è avvenuta la lottizzazione
- 2) i terreni sono acquisiti di diritto e gratuitamente al patrimonio del Comune nel cui territorio è avvenuta la lottizzazione
- 3) i terreni sono acquisiti di diritto e gratuitamente al patrimonio dello Stato

26) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, DAL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE, ENTRO QUANTO TEMPO DEBONO INIZIARE I LAVORI?

- 1) entro due mesi
- 2) entro un anno
- 3) entro due anni

27) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, QUALI DEI SEGUENTI INTERVENTI, TRA GLI ALTRI, SONO DEFINITI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA"?

- 1) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
- 2) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
- 3) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico

28) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, CHI DEVE ASSEVERARE LA CONFORMITÀ DI UN PROGETTO EDILIZIO ALLE NORME IGIENICO - SANITARIE?

- 1) il responsabile dell'ufficio competente
- 2) il progettista abilitato
- 3) la commissione edilizia

29) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, IN QUALE DEI SEGUENTI CASI, TRA GLI ALTRI, NON È DOVUTO IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE?

- 1) per gli interventi edilizi finalizzati alla costruzione di impianti produttivi
- 2) per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura superiore al 20%, di edifici unifamiliari
- 3) per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici

30) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, IL PERMESSO DI COSTRUIRE È TRASFERIBILE?

- 1) sì, ai successori o aventi causa
- 2) no, salvo diversa determinazione di legge regionale
- 3) no, salvo che l'immobile non sia sottoposto a tutele particolari di cui il permesso è attuazione

BATTERIA N.2 (non estratta)

1) IN MATERIA DI CONSIGLI COMUNALI, L'ARTICOLO 38 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 PREVEDE TRA L'ALTRO CHE:

- 1) i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena pervenute al protocollo dell'ente le dimissioni del precedente consigliere avente titolo
- 2) i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione
- 3) i consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, con provvedimento formale del Presidente del consiglio comunale

2) COSTITUISCE CASO DI IRRICEVIBILITA' DELLA PRATICA SUAPE IN BASE ALL'ARTICOLO 8.4.1 DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA (SUAPE) APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 49/19 DEL 5/12/2019:

- 1) presentazione di pratiche formato cartaceo, a meno che non siano state trasmesse anche a mezzo PEC
- 2) mancanza della procura alla firma, ove necessaria
- 3) presentazione della pratica in giorno festivo o comunque in orario di non apertura al pubblico dell'Ufficio

3) IN MATERIA DI VERIFICA FORMALE, L'ARTICOLO 8 DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'EDILIZIA (SUAPE) APPROVATE CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 49/19 DEL 5/12/2019, PREVEDE CHE:

- 1) entro il termine di dieci giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa, il SUAPE effettua il controllo formale sulla documentazione presentata
- 2) entro il termine di cinque giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa, il SUAPE effettua il controllo formale sulla documentazione presentata
- 3) entro il termine di due giorni lavorativi dalla presentazione della dichiarazione autocertificativa, il SUAPE effettua il controllo formale sulla documentazione presentata

4) L'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA N-TER) DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE DEFINISCE "DOMICILIO DIGITALE":

- 1) un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata
- 2) un indirizzo fisico da cui poter trasmettere digitalmente la documentazione alla pubblica amministrazione
- 3) un indirizzo elettronico eletto mediante l'utilizzo della firma digitale

5) IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

- 1) è l'organo preposto all'adozione del provvedimento finale
- 2) non può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni
- 3) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento

6) MICHELE HA IN PROGRAMMA DI SVOLGERE OGGI 25 DIVERSE COMMISSIONI. SAPENDO CHE A MEZZOGIORNO HA GIÀ SVOLTO 8 DELLE COMMISSIONI PREVISTE, CHE PERCENTUALE DI COMMISSIONI GLI RESTA ANCORA DA FARE?

- 1) 68%
- 2) 70%
- 3) 72%

7) INDICARE CON QUALE NUMERO SI COMPLETA LOGICAMENTE LA SEGUENTE SERIE: 8-17-35-?

- 1) 76
- 2) 84
- 3) 71

- 8) SE GIULIO INVESTISSE UN CAPITALE DI 12.000 € PER 6 MESI, IPOTIZZANDO UN TASSO DI INTERESSE COSTANTE ED UGUALE PER OGNI MESE DELL'ANNO E CALCOLATO SUL SOLO CAPITALE INIZIALMENTE INVESTITO, QUANTO GUADAGNEREBBE ALLA FINE DEL SEMESTRE, SAPENDO CHE IL TASSO D'INTERESSE ANNUO È DEL 3,2%?
- 1) 182 €
 - 2) 192 €
 - 3) 172 €
- 9) UN POLLAIO CONTIENE 5 GALLINE; SAPENDO CHE GIORNALMENTE LA GALLINA "A" DEPONE 4 UOVA, LA GALLINA "B" DEPONE 3 UOVA, LA GALLINA "C" DEPONE 5 UOVA, LA GALLINA "D" DEPONE UN SOLO UOVO E LA GALLINA "E" DEPONE 2 UOVA, QUALE È LA MEDIA GIORNALIERA DELLE UOVA DEPOSTE PER GALLINA ALL'INTERNO DEL POLLAIO?
- 1) 3
 - 2) 4
 - 3) 2,5
- 10) QUALE DEI SEGUENTI NUMERI SOMMATO AL SUO QUADRUPLO DÀ 30?
- 1) 5
 - 2) 6
 - 3) 4
- 11) CHI REDIGE IL CERTIFICATO DI PAGAMENTO?
- 1) il Coordinatore per la Sicurezza
 - 2) il Responsabile Unico del Procedimento
 - 3) il Direttore dei Lavori
- 12) AI SENSI DELL'ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016, I SUB-CONTRATTI CHE NON SONO SUBAPPALTI, DEVONO ESSERE COMUNICATI DALL'APPALTATORE PRIMA DELL'ESECUZIONE?
- 1) no
 - 2) solo se il valore del sub-contratto è superiore a 20.000 €
 - 3) si
- 13) DA CHI E' SOTTOSCRITTA LA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DI UN'OPERA PUBBLICA?
- 1) dal responsabile del procedimento
 - 2) dal responsabile del Servizio
 - 3) dal soggetto verificatore di cui all'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 50/2016
- 14) QUALE DI QUESTI LIVELLI DI PROGETTAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA E' SOGGETTO A VALIDAZIONE?
- 1) sempre il progetto esecutivo
 - 2) sempre il progetto definitivo
 - 3) il progetto posto a base di gara
- 15) AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 50/2016 QUALI FASI DELLA PROGETTAZIONE DI UN LAVORO PUBBLICO DEVONO ESSERE SVOLTE, PREFERIBILMENTE, DALLO STESSO SOGGETTO?
- 1) progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto definitivo
 - 2) tutte le fasi progettuali
 - 3) progetto definitivo e progetto esecutivo
- 16) AI SENSI DELL'ART. 103 DEL D.LGS. N. 50/2016, A QUANTO AMMONTA LA GARANZIA DENOMINATA "GARANZIA DEFINITIVA", CHE L'APPALTATORE DEVE COSTITUIRE SOTTO FORMA DI CAUZIONE O FIDEIUSSIONE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO?
- 1) al 15% dell'importo contrattuale
 - 2) al 10% dell'importo contrattuale per ribassi non superiori al 10%
 - 3) al 2% dell'importo contrattuale

17) AI SENSI DELL'ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 QUANDO L'AGGIUDICAZIONE DIVENTA EFFICACE?

- 1) dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti
- 2) dopo la stipula del contratto
- 3) dopo lo svolgimento della gara

18) QUALE DELLE SEGUENTI FASI NON FA PARTE DELL'ATTIVITA' COMPLESSIVAMENTE DENOMINATA "GESTIONE DEI RIFIUTI"?

- 1) lo smaltimento dei rifiuti
- 2) la produzione dei rifiuti
- 3) la raccolta dei rifiuti

19) DISPONE IL D.LGS. N. 152/2006, CHE LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEVE ESSERE SVOLTA...

- 1) dall'Autorità precedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma
- 2) successivamente alla fase preparatoria della redazione del piano o programma
- 3) contemporaneamente alla sua approvazione, ma comunque prima che il piano produca i suoi effetti

20) DA CHI DIPENDE SECONDO L'ART. 47 DEL D. LGS 81/2008 IL NUMERO, LE MODALITA' DI DESIGNAZIONE O ELEZIONE DEL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA?

- 1) dalla legge
- 2) dallo statuto dell'azienda
- 3) dalla contrattazione collettiva

21) CHI È SECONDO L'ART. 2 DEL D. LGS 81/08 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)?

- 1) la persona eletta dai lavoratori in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32
- 2) la persona designata dal medico competente in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32
- 3) la persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32

22) ALLA RIUNIONE PERIODICA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 35 D. LGS. 81/08, QUALE TRA I SEGUENTI SOGGETTI NON VI PARTECIPA:

- 1) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 2) il preposto
- 3) il datore di lavoro

23) COSI' COME DISCIPLINATO ALL'ART. 100 DEL D. LGS N. 81/08, IL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO:

- 1) è approvato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente
- 2) è parte integrante del contratto d'appalto
- 3) è approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco

24) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, QUALE DEI SEGUENTI ELEMENTI, TRA GLI ALTRI, È ATTESTATO DALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI AGIBILITÀ DI UN IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE?

- 1) la sussistenza delle condizioni di sicurezza valutate secondo la normativa vigente
- 2) la conformità del progetto edilizio agli strumenti urbanistici approvati e adottati
- 3) il rispetto degli standard di parcheggio

25) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, QUALE DOCUMENTO DEVE ESSERE ALLEGATO, A PENA DI NULLITÀ, AGLI ATTI TRA VIVI, SIA IN FORMA PUBBLICA SIA IN FORMA PRIVATA, AVENTI AD OGGETTO TRASFERIMENTO O COSTITUZIONE O SCIoglimento DELLA COMUNIONE DI DIRITTI REALI RELATIVI A TERRENI ?

- 1) il certificato di destinazione urbanistica
- 2) l'estratto del regolamento edilizio comunale
- 3) il certificato di residenza del compratore

26) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, QUALI DEI SEGUENTI INTERVENTI, TRA GLI ALTRI, SONO DEFINITI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA"?

- 1) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
- 2) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente
- 3) la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato

27) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, QUALI DEI SEGUENTI INTERVENTI, TRA GLI ALTRI, RIENTRANO NEL NOVERO DEGLI "INTERVENTI DI NUOVA COSTRUZIONE"?

- 1) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente
- 2) gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 3) gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi

28) L'ART. 32 DELLA L.R. N. 8/2015 (COME MODIFICATO DALLA LR 1/2019), STABILISCE CHE NELLE ZONE URBANISTICHE A, B, C, E ED F SONO CONSENTITI GLI INTERVENTI DI RIUSO DEI SOTTOTETTI, CON CONSEGUENTE OTTENIMENTO DELL'AGIBILITÀ:

- 1) per il solo scopo turistico-ricettivo
- 2) per il solo scopo abitativo
- 3) per qualunque scopo ad eccezione di quello turistico-ricettivo

29) COSA DISPONE L'ART. 35 DEL D.P.R. N. 380/2001, IN MERITO ALLA DEMOLIZIONE DI INTERVENTI ABUSIVI REALIZZATI SU SUOLI DEL DEMANIO O DEL PATRIMONIO DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI?

- 1) che essa è eseguita a cura e a spese del responsabile dell'abuso
- 2) che essa deve essere eseguita a cura del Comune e in ogni caso a spese del proprietario anche se si tratta di persona diversa dal responsabile dell'abuso
- 3) è eseguita a cura del Comune ed a spese del responsabile dell'abuso

30) AI SENSI DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI EDILIZIA, D.P.R. N. 380/2001, GLI INTERVENTI EDILIZI REALIZZATI IN PARZIALE DIFFORMITÀ DAL PERMESSO DI COSTRUIRE, ENTRO QUALE TERMINE DEBONO ESSERE RIMOSSI?

- 1) entro trenta giorni
- 2) entro 120 giorni
- 3) nel termine congruo fissato con ordinanza dal dirigente del competente ufficio